

La squadra di Diana si gode l'aria fine Olli: «Sul mercato senza obblighi»

I verdeblù su Calabrese giovane punta del vivaio del Bologna in uscita dall'Arezzo

Qui FeralpiSalò

SALÒ. La FeralpiSalò è davvero una bella realtà. L'ennesimo risultato positivo proietta i Leoni del Garda fra le favorite per la promozione diretta in serie B, insidiando le corazzate Cittadella (che guida con quattro lunghezze di vantaggio sui lacustri) e Alessandria, attualmente terza a due punti dai gardesani, ma con un partita in meno: i grigi infatti scendono in campo questa sera (ore 20) nel posticipo della ventesima giornata contro la Cremonese.

Mercato. A poche ore dalla chiusura (stasera, alle 23) della sessione invernale, abbiamo chiesto al direttore sportivo Eugenio Olli di fare il punto della situazione.

«In questo momento in casa

nostra questa sessione passa in secondo piano - spiega -, anche perché non siamo obbligati a prendere qualcuno. Abbiamo appena vinto una partita difficile, che ci ha fatto capire di aver raggiunto la maturità necessaria per fare grandi cose. Sulla carta la sfida contro la Pro

Gardesani al secondo posto in attesa della sfida di questa sera tra Cremonese e Alessandria

Patria poteva sembrare facile, ma in verità nascondeva parecchie insidie. Siamo stati bravi ad essere pazienti e ad aspettare il momento propizio per colpire. Questi tre punti non erano assolutamente facili da conquistare».

Guerra. Tra i protagonisti delle ultime due sfide c'è un attaccante che sembrava in procinto di lasciare il Garda.

«Invece Guerra si sta rivelando un giocatore importante. Si è adattato molto bene in questo ruolo, che pure non è il suo. Romero è insostituibile, ma Simone, pur avendo altre caratte-

ristiche, è riuscito a rendersi molto prezioso. Per me è sempre stato incredibile. A maggior ragione ora...».

Aggiustamenti. Oggi Olli sarà all'Atahotel a Milano per alcuni movimenti secondari: «Il più è fatto - afferma il direttore sportivo salodiano -, durante questa finestra di mercato siamo riusciti a piazzare i giocatori che erano in esubero, cedendo Proietti Gaffi al Pontedera, Broli ai lituani del Trakai, Garufi al Catanzaro, Greco all'Arezzo e Zerbo ai rumeni del Concordia Chiajna. Sono invece arrivati giocatori che servivano come Quadri e Cesaretti, che si sono già inseriti bene. Il gruppo ora è formato da 24 giocatori, che per noi è il numero giusto per affrontare il resto della stagione».

Per completare definitivamente la rosa, però, la FeralpiSalò starebbe in realtà cercando un attaccante giovane. L'obiettivo numero uno è Antonio Calabrese, classe '96, di proprietà del Bologna ora in prestito all'Arezzo (la squadra alla quale è approdato Greco e che ha ritrovato dopo un lungo infortunio l'ex rondinella Defendi, sabato in gol su rigore), dove in questa prima parte di stagione ha trovato poco spazio. E rischia a questo punto di trovarne ancor meno. //

ENRICO PASSERINI



Festa. In casa FeralpiSalò ora si sogna anche la promozione diretta in B

Senza locolano il Bassano va in bianco con l'AlbinoLeffe



Si è conclusa con un inatteso pareggio senza reti la sfida di Bergamo tra l'AlbinoLeffe penultimo della classe ed il Bassano. La squadra veneta, alla prima gara senza locolano (l'uomo di maggior classe, ceduto all'Alessandria con la cui maglia dovrebbe debuttare questa sera a Cremona), non è riuscita ad espugnare il fortino orobico ed ora è fuori dalla zona play off, nella quale è prepotentemente entrato il Pordenone. Proprio i friulani sarebbero al momento gli avversari della FeralpiSalò nel primo turno dei play off se oggi l'Alessandria non riuscisse a vincere allo Zini; in caso contrario si giocherebbe FeralpiSalò-Benevento. Si è invece conclusa in goleada la gara del Mapei tra Reggiana e Pro Piacenza, con le reti di Siega, Nolè e (due, uno dal dischetto) di Arma. Nel prossimo turno gare di diversa difficoltà per le squadre di testa, con la FeralpiSalò attesa domenica (ore 14) dal Padova ed il Lumezzane che alle 15 sarà ospite dell'Alessandria. Il Cittadella sarà a Piacenza.